

Torino, 22 novembre 2010

Sostituzione di tutti i treni diesel in circolazione sulla linea Torino – Novara con convogli trainati da mezzi elettrici; cambio, a Chivasso per la relazione Chivasso - Torino, delle locomotive (da diesel ad elettrica) dei treni ad alta frequentazione che collegano Torino ad Aosta; approfondimento delle soluzioni per i treni diesel “Minuetto” che collegano Aosta con Torino. Inoltre, attuazione di misure mitigative e alternative per le attività lavorative presenti a Torino Porta Susa sotterranea.

Queste le soluzioni individuate per Porta Susa dalle società operative del Gruppo Ferrovie dello Stato, Rete Ferroviaria Italiana e Trenitalia, e comunicate oggi agli Assessori ai Trasporti delle Regioni Piemonte, Barbara Bonino, e Valle d’Aosta, Aurelio Marguerettaz, nel corso dell’incontro promosso per evitare situazioni sfavorevoli per i pendolari e per superare i vincoli imposti dai rilievi compiuti in relazione al ricambio d’aria.

I provvedimenti relativi alla circolazione dei treni saranno operativi a partire da domenica 12 dicembre 2010, in concomitanza con l’attivazione del nuovo orario ferroviario.

Comunicato Assessore Regione Valle d'Aosta

FERROVIE:VDA-PIEMONTE, DEROGA PER MINUETTO A STOP PORTA SUSAS

(ANSA) - AOSTA, 22 NOV - Una deroga per il treno Minuetto, che collega Aosta con Torino, allo stop del transito dei treni diesel nella stazione di Porta Susa, previsto a partire dal 12 dicembre. E' questa una delle richieste avanzate oggi dalle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte al Gruppo Ferrovie dello Stato, durante un incontro tenutosi a Torino, al quale hanno partecipato gli assessori Aurelio Marguerettaz (Valle d'Aosta) e Barbara Bonino (Piemonte).

Durante la riunione e' stata anche esaminata la sostituzione di tutti i treni diesel in circolazione sulla linea Torino - Novara con convogli trainati da mezzi elettrici. Nel caso dei treni '445' ad alta frequentazione che collegano Torino ad Aosta, la soluzione individuata riguarda il cambio a Chivasso delle sole locomotive da diesel ad elettrica, per il tratto Chivasso - Torino.

"Rispetto agli scenari drammatici, come l'interruzione del servizio o il cambio di treno per i pendolari valdostani, che erano stati ventilati nelle scorse settimane - commenta l'assessore Aurelio Marguerettaz - i contenuti dell'incontro di oggi mi sembrano positivi, anche considerando il fatto che le Regioni Valle d'Aosta e Piemonte hanno fatto fronte comune a tutela degli interessi dei propri pendolari".

In particolare, la sostituzione del solo locomotore a Chivasso "comporterebbe - ha aggiunto Marguerettaz - un aggravio di orario rispetto all'attuale tempistica di 7-8 minuti". Per cio' che concerne la possibilita' per il treno Minuetto di transitare a Porta Susa, Marguerettaz ha precisato: "Abbiamo chiesto di verificare la sostenibilita' ambientale della presenza di questo tipo di convoglio, considerato che si tratta di un Euro tre: ci sembra positiva la disponibilita' di Rfi e Trenitalia a fare degli approfondimenti". (ANSA).

Comunicato Assessore Trasporti Regione Piemonte

Inquinamento a Porta Susa

Incontro il 22 novembre in Regione sul problema dell'inquinamento nella stazione sotterranea di Porta Susa. "Stiamo lavorando congiuntamente a tutti gli attori interessati ad una soluzione che consenta di ovviare all'emergenza ambientale senza penalizzare gli utenti delle linee coinvolte, in massima parte pendolari, ma salvaguardando la salute dei lavoratori - annuncia l'assessore ai Trasporti, Barbara Bonino - La soluzione non può essere il semplice e drastico blocco dei diesel a partire dal 12 dicembre, né tantomeno si possono ipotizzare rotture di carico a Chivasso o a Torino Stura: prospettive che comporterebbero enormi e prolungati disagi per i passeggeri, sui quali non possono essere scaricate le conseguenze di errori commessi da altri".

"Apprezziamo comunque - continua Bonino - la disponibilità di Rfi e Trenitalia, la cui proposta, che attendiamo venga formalizzata, prevede l'impiego nelle tratte 'incriminate' Torino-Aosta, Torino-Biella e Torino-Novara di motrici elettriche in luogo di quelle diesel per tutti i treni dei pendolari, che rappresentano il 70% dei passeggeri. La proposta prevede anche interventi per la messa in sicurezza dei lavoratori e l'adeguamento dell'impianto antincendio della stazione. In più, si verificherà l'impatto dei treni diesel Minuetto (Euro 3) con l'installazione dei filtri antiparticolato per richiederne un eventuale utilizzo in deroga oltre il 12 dicembre. Abbiamo richiesto quindi un'attenzione particolare alla progettazione del completamento di Porta Susa, onde evitare nuove criticità in futuro".